

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

In arrivo 58 postini a tempo pieno. I sindaci esultano

Redazione Varese News · Saturday, March 22nd, 2014

La lunga vicenda dei disservi legati alla consegna della posta, pare segnare ormai una svolta



importante. Giovedì 20 marzo è stato firmato l'accordo tra **i sindacati, Cgil – Cisl- Uil Poste, Consal, Failp-Cisal e Ugl comunicazioni, e Poste** per la trasformazione in full-time di tutti i 339 portalettere part-time attualmente impiegati in Lombardia. Una buona notizia per tutti cittadini varesini che da sempre devono sopportare disservizi di ogni genere, anche perché **58 degli oltre 300 portalettere sono destinati alla provincia di Varese**. I portalettere in part-time verticale a tempo indeterminato saranno trasformati quindi in full-time dal 1° aprile 2014 e inseriti in azienda nei Centri di recapito dove risultano disponibilità e per ambito provinciale.

“E’ un passo importante – dice il **sindaco di Brebbia Domenico Gioia** – che va nella direzione auspicata. **Ne abbiamo parlato questa mattina, sabato 22 marzo, durante l’incontro con i sindaci** che hanno aderito al **movimento di protesta**. Ci siamo visti per spiegare l’esito dell’incontro che abbiamo avuto dal prefetto Zanzi con i dirigenti di Poste Italiane. Presenti questa mattina erano anche quattro deputati Angelo Senaldi, Maria Chiara Gadda e i senatori Erica D’Adda e Stefano Candiani.

L’accordo firmato con tutti i sindacati di categoria è una buona notizia perchè significa che Poste ha recepito le nostre osservazioni e sta rispettando gli impegni che abbiamo preso. A questo punto non ci resta che attendere, restando però molto vigli.

Non abbiamo alcuna intenzione di abbassare la guardia – spiega ancora il sindaco Gioia – **i nostri incontri, quelli che hanno portato alla raccolta di 6.300 firme, continueranno**. Sarà un modo per far capire a Posta Italiane che monitoriamo la situazione e che se non dovesse migliorare studieremo altri provvedimenti. Questo vale naturalmente anche per gli **operatori privati che lavorano sul territorio**: anche loro hanno creato spesso disagi con disservizi di vario genere. Il loro impegno per migliorare la consegna della corrispondenza deve essere chiaro e il problema risolto in tempi brevi.”

This entry was posted on Saturday, March 22nd, 2014 at 12:00 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.